

Martedì 9 Aprile

 **Vangelo** Gv 8,21-30

.Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «Io vado e voi mi cercherete, ma morirete nel vostro peccato. Dove vado io, voi non potete venire». Dicevano allora i Giudei: «Vuole forse uccidersi, dal momento che dice: “Dove vado io, voi non potete venire”?».

E diceva loro: «Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo. Vi ho detto che morirete nei vostri peccati; se infatti non credete che Io Sono, morirete nei vostri peccati».

Gli dissero allora: «Tu, chi sei?». Gesù disse loro: «Proprio ciò che io vi dico. Molte cose ho da dire di voi, e da giudicare; ma colui che mi ha mandato è veritiero, e le cose che ho udito da lui, le dico al mondo». Non capirono che egli parlava loro del Padre.

Disse allora Gesù: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che Io Sono e che non faccio nulla da me stesso, ma parlo come il Padre mi ha insegnato. Colui che mi ha mandato è con me: non mi ha lasciato solo, perché faccio sempre le cose che gli sono gradite». A queste sue parole, molti credettero in lui.

Ma tu chi sei? E' l'eterna domanda dell'uomo di fronte a Cristo; chi è Cristo per me, come riesce la sua Persona a incontrare i nostri desideri e i nostri vissuti?

Coltiviamo il più possibile le domande intorno al suo Mistero per avvicinarci ad una fede esplicita in Lui con l'aiuto della sua Grazia.

“Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora saprete che lo sono.”

E' la Croce e la Resurrezione che sveleranno in pienezza il suo mistero e la sua persona.

Avviciniamoci a vivere la prossima Pasqua con uno sguardo fiducioso per trovare risposte vitali e liberatorie.